



*Autorità Garante
per l'Infanzia e l'Adolescenza*

La Garante

**A tutti i Garanti Regionali
LORO SEDI**

**Al garante dei diritti per l'Infanzia e l'Adolescenza
del Comune di Palermo**

Prot. n. *22.68/2016-9.6-339/2016*
del **18 OTT. 2016**

Nel far seguito alla nota di questa Autorità del 15 luglio 2016 prot. 1546 relativa ai minori non accompagnati presenti sul territorio nazionale, privi di assistenza e rappresentanza da parte di altri adulti legalmente responsabili, si evidenzia quanto segue.

Come è noto, l'assenza di una rete parentale espone questa tipologia di minori, oltre al rischio di marginalità sociale, anche a più gravi pericoli proprio perché sono non solo persone di minore età ma anche sole, straniere e quindi particolarmente vulnerabili.

Pertanto è necessario individuare interventi idonei a dare una risposta alle mutate caratteristiche del fenomeno migratorio minorile, che ha visto nel corso degli ultimi anni un notevole aumento di presenze in Italia di minori non accompagnati, ulteriormente aumentato negli ultimi mesi.

In considerazione delle peculiari esigenze di tutela di tali persone di minore età e della complessità normativa e procedurale delineata con la normativa vigente, (la quale ha subito modifiche con l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 142 del 2015 e della legge n. 160 del 2016), l'Autorità di Garanzia che rappresento ha provveduto ad effettuare approfondimenti con Istituzioni ed esperti, all'esito dei quali sono emersi alcuni aspetti da analizzare in ordine, tra gli altri, all'istituto della tutela, già evidenziati con la nota del 15 luglio u.s..

Nello specifico l'aspetto emerso riguardava le procedure inerenti l'apertura delle tutele sia in ordine ai tempi necessari per la nomina dei tutori sia per quanto concerne la necessità di adottare procedure uniformi sul territorio nazionale.

In particolare era emersa la necessità di assicurare procedure rapide e uniformi in ordine alla nomina del tutore in favore del minore non accompagnato e anche in ordine all'eventuale trasferimento della tutela conseguente al trasferimento della persona di minore età in altro territorio.

Altresì fondamentale è la necessità di assicurare che l'esercizio della funzione tutoria risponda a criteri di efficacia ed efficienza che, in applicazione del principio di prossimità territoriale, possa garantire un reale ed effettivo diritto alla tutela.

Alla luce degli elementi sopra riportati, mi preme sottolineare l'importanza di un lavoro di rete tra le Istituzioni competenti in materia di minori non accompagnati, al fine di raccogliere proposte per tentare di dare una risposta ai temi riscontrati.

Nel solco di questa linea di intervento, nello spirito di collaborazione finalizzato ad una concreta attuazione di interventi volti alla tutela dei minori ed in applicazione dei compiti attribuiti all'Autorità Garante dalla Legge 12 luglio 2011, n. 112, sono a richiedere di attivare nei territori di vostra competenza una ricognizione e rilevazione al fine di verificare:

- l'esistenza di albi di tutori volontari istituiti sul territorio;
- in caso di esistenza di tali albi, con quali modalità sono stati istituiti, (es. protocolli di intesa tra le istituzioni locali competenti e i tribunali per i minorenni o gli uffici dei giudici tutelari);
- le modalità di selezione dei tutori volontari;
- nel caso di esistenza e di operatività di tali albi, il numero di tutori iscritti e se gli organi giudiziari si avvalgono effettivamente di tali elenchi per la nomina dei tutori;
- la forma di monitoraggio utilizzata per verificare l'attività posta in essere dal tutore e gli organi preposti a tale monitoraggio.

Le informazioni che il vostro intervento potrebbe fornire possono rappresentare sicuramente un rilevante e significativo quadro dello stato attuale di applicazione dell'istituto della tutela, ed in particolare della figura del tutore volontario, che consentirebbe di poter attivare tra le istituzioni competenti interventi migliorativi delle procedure volte ad una uniforme ed efficiente applicazione dell'istituto in parola.

Il tutto sempre finalizzato al comune obiettivo di tutelare e dare piena attuazione ai diritti e al superiore interesse dei minori non accompagnati così come previsto dalla normativa internazionale e nazionale in materia.

Certa di una fattiva collaborazione in merito, in attesa di un cortese riscontro con ogni possibile sollecitudine e comunque entro 15 dicembre p.v., invio i miei più cordiali saluti.

Filomena Albano

